



UNIONE EUROPEA

Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta
Ufficiale delle Comunità Europee
2, rue Mercier, L-2985 Luxembourg
Telefax (+352) 29 29 44 619, (+352) 29 29 44 623,
(+352) 29 29 42 670

E-mail: mp-ojs@opoce.cec.eu.int

Indirizzo

Internet: <http://simap.eu.int>

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni

Data di ricevimento dell'avviso _____

N. di identificazione _____

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia	Servizio responsabile: Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia
Indirizzo: Strada dei Dottula, 4, Isolato 49, 70122 Bari	C.A.P. 70122
Località/Città: BARI	Stato: Italia

I.2) PUNTI DI CONTATTO:

TELEFONO: TEL. 080 5281111

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: ARCH. EMILIA PELLEGRINO
tel. 0805286111- fax 0805245540; indirizzo e-mail: emilia.pellegrino@beniculturali.it

RESPONSABILE DELLA PROCEDURA DI GARA: DOTT. GIOVANNI SARDONE
Indirizzo Mail: dr-pug@beniculturali.it PEC: mbac-dr-pug@mailcert.beniculturali.it
FAX 080 5281114 / 5281144 – INDIRIZZO INTERNET: WWW.PUGLIA.BENICULTURALI.IT

Codice CIG: 5345030A48 CUP :F98I13000070006 NUTS: ITF42

I.3) INDIRIZZO PER L'INVIO DELLE OFFERTE: DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA PUGLIA: Strada dei Dottula, 4, Isolato 49, 70122 Bari

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) L'avviso riguarda: Un appalto pubblico

II.1.2) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice

PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI RESTAURO, ADEGUAMENTO FUNZIONALE E VALORIZZAZIONE DEL CASTELLO SVEVO E DEL COMPLESSO SANTA CHIARA IN BARI

II.1.3) Breve descrizione dell'appalto

- L'intervento avrà ad oggetto il restauro del Castello Svevo e del Complesso di S. Chiara;
- Lavori di adeguamento funzionale e impiantistico del Castello Svevo e del Complesso di S. Chiara,
- la progettazione esecutiva.

Si fa presente che tutti gli elaborati devono essere sottoscritti dal progettista o dai progettisti responsabili degli stessi nonché dal progettista responsabile dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche. In caso di raggruppamento di professionisti dovrà essere prevista la presenza di almeno un professionista laureato e abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione.

II.1.4) Tipo di appalto e luogo di esecuzione dei lavori.

Progettazione ed esecuzione ai sensi dell'art. 53, comma 2, lettera b) del D.Lgs 163/06 e s.m.i.
Luogo principale dei lavori: Bari – Castello Svevo e Complesso di S. Chiara

CODICE NUTS: ITF42

II.1.5) Divisione in lotti: NO

II.1.6) Ammissibilità di varianti: SI, ma solo integrative e/o migliorative

II.1.7) Vocabolario comune per gli appalti (CPV): 45454100-5

II.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti (AAP)

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP): l'impresa extracomunitaria ha l'onere di comprovare (in lingua italiana) che il paese cui appartiene è firmatario dell'AAP

II. 2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale:

Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza e compenso per la progettazione esecutiva: €. **6.315.000,00** (seimilioneitrecentoquindicimila/00 euro) **oltre IVA come per legge**, così suddiviso:
Importo dei lavori soggetti a ribasso: €. 6.055.000,00 (euro seimilioneicinquantacinquemila/00),
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: €. 160.000,00 (euro centosessantamila/00);
Compenso redazione progettazione esecutiva : €. 100.000,00 (euro centomila/00), **non soggetto a ribasso**, (determinato secondo le modalità di calcolo del corrispettivo di cui alla scheda allegata)

II.2.2) Lavorazioni di cui si compone l'intervento e classificazione (D.P.R. 207/2010):

Categoria prevalente: OG2, Classifica V, importo €. 4.621.183,70; Opere scorporabili: Categoria OG11 Classifica IV importo €. 1.593.816,30
Corrispettivo per la progettazione esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione: €. 100.000,00 (centomila/00), **Classe I categoria d) e Classe III cat. a-b-c**

II.2.3) Classi e categorie della progettazione esecutiva (legge 143/49):

Il progettista deve possedere i requisiti di cui all'articolo 263 del D.P.R. n. 207/2010, come segue:

d.1) fatturato in servizi tecnici di cui all'articolo 252 del D.P.R. n. 207/2010, svolti negli ultimi 5 esercizi disponibili precedenti la pubblicazione del bando sulla G.U.U.E., non inferiore a 3 volte l'importo delle spese tecniche per la progettazione esecutiva come segue:

Importo spese tecniche in gara	Requisito richiesto
€ 100.000,00	€ 300.000,00

La dichiarazione dovrà riportare l'importo del fatturato distinto per anno, con il totale complessivo del quinquennio e il rapporto tra il totale e l'importo dei corrispettivi posto a base di gara. Si applica l'art. 253 comma 15 bis del D.Lvo 163/2006 e s.m.i. ovvero il quinquennio è quello relativo ai migliori cinque anni del decennio antecedente la data di pubblicazione del bando.

d.2) servizi tecnici di progettazione, svolti negli ultimi 10 anni antecedenti la pubblicazione del bando sulla G.U.U.E., per lavori individuati in ciascuna delle classi e categorie di cui si compone il progetto, come di seguito specificate ai sensi dell'articolo 14 della legge n. 143 del 1949 e della tabella A allegata al D.M. (giustizia) 4 aprile 2001, per un importo dei lavori medesimi non inferiore a 2 volte gli importi previsti nel progetto a base di gara:

Categoria	Importo a base di gara	Requisito richiesto
I D	€ 4.621.183,70	€ 9.242.367,40
III A	€ 683.389,12	€ 1.366.778,24
III B	€ 772.396,53	€ 1.544.793,06
III C	€ 138.030,65	€ 276.061,30

d.3) servizi tecnici di progettazione per “lavori di punta”, svolti negli ultimi 10 anni antecedenti la pubblicazione del bando sulla G.U.U.E., in ciascuna delle classi e categorie di cui si compone il progetto, per un importo non inferiore a 0,6 volte gli importi di cui al punto precedente, raggiunto mediante la somma di non più di due lavori, distintamente per ciascuna categoria e classe, come segue:

Categoria	Importo a base di gara	Requisito richiesto
I D	€ 4.621.183,70	€ 2.772.710,22
III A	€ 683.389,12	€ 410.033,47
III B	€ 772.396,53	€ 463.437,92
III C	€ 138.030,65	€ 82.818,39

I servizi di ingegneria e architettura valutabili ai sensi dei precedenti punti d.2) e d.3), sono quelli iniziati e ultimati nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sulla G.U.U.E., oppure la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente. A tale scopo il progettista deve allegare una distinta dei servizi tecnici svolti, almeno fino al raggiungimento del requisito richiesto, completa, per ciascun lavoro, del committente, della suddivisione in classi e categorie con i relativi importi, dei periodi di inizio e ultimazione. Ai fini della rivalutazione e dell'individuazione del periodo utile nel quale sono stati svolti i servizi, si applicano, rispettivamente, gli articoli 252 e 263, comma 2, del D.P.R. 207/2010. La distinta con l'elenco dei servizi tecnici svolti deve essere sottoscritta con le medesime modalità previste per le dichiarazioni.

d.4) personale tecnico medio annuo utilizzato nei migliori tre anni del quinquennio antecedente la pubblicazione del bando sulla G.U.U.E., comprendente i soci attivi, i dipendenti, i consulenti su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partiva IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, e i collaboratori a progetto in caso di soggetti non esercenti arti e professioni, non inferiore a 2 volte il numero stimato necessario per la redazione della progettazione esecutiva (4 unità) e quindi pari a 8 unità, di cui un ingegnere impiantista, un architetto, uno storico dell'arte, un archeologo e un Restauratore di beni culturali.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

- giorni **600 (dicono seicento)** giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna di lavori
- **per la redazione e presentazione del progetto esecutivo: 60 (dicono sessanta)** giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data dell'ordine di servizio del responsabile unico del procedimento

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste:

- **Cauzione provvisoria**, conforme al modello (schema tipo) approvato con il Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 12 marzo 2004, n. 123, di importo pari al 2% dell'importo complessivo posto a base di gara), in conformità con quanto previsto dall'art. 75 del D.Lgs.163/06 e da costituirsi secondo le finalità e modalità precisate nei documenti posti a base di gara.
La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e dovrà essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia medesima per una durata di ulteriori 180 giorni, su richiesta dell'Amministrazione aggiudicatrice nei casi di legge.
- **a pena di esclusione, Dichiarazione**, a corredo dell'offerta, ai sensi dell'art. 75, comma 8 del D.lgs. 163//06, resa dai soggetti e con le modalità di cui ai documenti posti a base di gara, contenente l'impegno di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore dell'Amministrazione aggiudicatrice.

- **Dichiarazione**, a corredo dell'offerta, rilasciata ai sensi dell'art. 269, comma 4 del D.P.R. 207/2010, da compagnia assicurativa autorizzata all'esercizio del ramo di responsabilità civile generale nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare, a far data dalla stipula del contratto, ai sensi dell'art. 111 del D.Lvo 163/2006 e s.m.i., una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento dell'attività di progettazione esecutiva e delle attività ad essa connesse, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. Tale polizza dovrà coprire, ai sensi del citato art. 111, oltre alle nuove spese di progettazione, anche i rischi per omissioni ed errori di redazione del progetto esecutivo che abbiano determinato, a carico dell'Amministrazione, aggiudicatrice, nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

All'atto del contratto l'aggiudicatario deve prestare:

- **Cauzione definitiva**, conforme al modello (schema tipo) approvato con il Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 12 marzo 2004, n. 123, di importo pari ad almeno il 10% dell'importo contrattuale, a garanzia dell'esecuzione dell'appalto, in conformità con quanto previsto dall'art. 113 del D.Lgs.163/06, da costituirsi secondo le finalità e modalità precisate nei documenti posti a base di gara;
- **Polizze assicurative**, ai sensi degli artt. 129 e 111 del D.lgs. 163/06, in conformità ai documenti posti a base di gara.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia:

L'opera è finanziata con il Programma Operativo Interregionale POIN "Attrattori culturali, naturali e turismo" 2007/2013 e Piano di Azione e Coesione "Valorizzazione delle aree di Attrazione culturale", finanziamento di €. 8.000.000,00 di cui al Decreto del Segretario Generale Responsabile dell'Organismo Intermedio del POIn e Autorità Responsabile del Piano di Azione e Coesione Rep. N. 9/2013 del 2 agosto 2013.

Trattandosi di lavori di restauro, il corrispettivo sarà determinato **a corpo e a misura** e sarà liquidato secondo le modalità stabilite dal Capitolato Speciale di Appalto del progetto definitivo.

Si applica, fatta salva la disponibilità di cassa, quanto previsto dall'art. 26 ter della Legge 9 agosto 2013, n. 98 (conversione in legge del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia)

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto:

Sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/06, nel rispetto delle prescrizioni poste dagli artt. 34, comma 2, 35, 36 e 37 del D.Lgs. 163/06 ed alle ulteriori condizioni previste nel presente bando, con particolare riguardo agli specifici limiti e divieti di partecipazione prescritti normativamente, **a pena di esclusione** dalla gara.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

I concorrenti devono possedere: qualificazione SOA per attività di progettazione ed esecuzione inerente le classifiche e le categorie di lavorazioni in appalto indicate al **punto II.2.2** del bando di gara, e certificazione attestante la operatività con il sistema di qualità aziendale, afferente le attività di costruzione e di progettazione, ai sensi della normativa vigente. Nel caso di concorrente che, pur in possesso dell'attestato di qualificazione per attività di progettazione e costruzione, non sia in grado di dimostrare il possesso dei requisiti richiesti attraverso il proprio staff di progettazione o nel caso di concorrente qualificato per la sola attività di costruzione, gli stessi dovranno indicare/associare, ai sensi dell'art. 53 comma 3, D.Lvo. 163/2006 e ss.mm.ii., progettista/i qualificati per le classi e le categorie di opere da progettare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle tariffe professionali ex lege 143/49, indicate al **punto II.2.3** del bando di gara.

In caso di raggruppamento di professionisti dovrà essere prevista la presenza di almeno un professionista laureato e abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione.

Si fa presente inoltre che il soggetto progettista non riveste lo status di mandante né quello di coofferente e, in caso di aggiudicazione, non rivestirà lo status di titolare del rapporto contrattuale (C.d.S. III 01/10/2012 n. 5161)

Si richiedono a pena di esclusione:

Per l'imprenditore esecutore dell'opera

- a) dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A, così come previsto dall'art. 39 del D.Lgs. 163/06. Nel caso di candidato appartenente ad altro Stato membro non residente in Italia, dichiarazione

equipollente di iscrizione nei registri professionali e commerciali, ai sensi dell'art. 39, comma 2 del D.Lgs. 163/06;

- b)** dichiarazione sostitutiva con la quale il candidato dichiara di non rientrare in nessuna delle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs.163/06, comma 1, lettere da a) ad m-quater), e succ. m. ed integrazioni, in conformità al comma 2 della medesima norma. Nelle citate dichiarazioni sostitutive vanno indicate anche le eventuali condanne per le quali si è beneficiato della non menzione. Nel caso di candidato non stabilito in Italia, dichiarazione resa dall'interessato ai sensi dell'art. 38, comma 5 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.;
- c)** dichiarazione di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis della L. 383/01 e ss. mm. ii. [*o, altrimenti, di essersi avvalso dei suddetti piani, dando atto che gli stessi si sono conclusi*];
- d)** dichiarazione di non trovarsi, ai sensi dell'art. 34, comma 2 del D. Lgs. 163/06 in alcun rapporto di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c., con altri concorrenti. Il candidato, assumendosene la piena responsabilità, dovrà elencare le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazione di controllo come controllante e/o controllato, ai sensi dell'art. 2359 c.c.. Tale dichiarazione dovrà essere resa anche se negativa. La Stazione Appaltante applicherà l'art. 34, comma 2, secondo periodo del D.Lgs. 163/06;
- d1)** dichiarazione che nei propri confronti non è in corso alcun provvedimento interdittivo alla contrattazione con la P.A. e alla partecipazione alle gare pubbliche ai sensi dell'art. 14 comma 1 del D.Lvo 30/04/2008 n. 81;
- d2)** dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni di cui alla legge 20/05/1970 n. 300 art. 36 , ovvero di non essere stato assoggettato a provvedimento di esclusione da qualsiasi appalto per infrazioni agli obblighi previsti dal predetto art. 36;
- d3)** dichiarazione di non essere stato assoggettato a provvedimenti di esclusione dalla partecipazione a qualsiasi appalto per violazioni ex art. 44 del D.lvo 25/07/1998 n. 285;
- d4)** dichiarazione di non avere in corso sanzioni interdittive alla partecipazione a qualsiasi appalto per violazioni ex art. 41 del D.lvo 11/04/2006 n. 198;
- d5)** dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni di cui al D.Lvo 165/2001 art. 53 comma 16 ter ;
- e)** autocertificazione avente ad oggetto il nominativo del rappresentante legale e l'idoneità dei suoi poteri alla sottoscrizione degli atti di gara (se procuratore, allegare copia conforme della procura speciale);
- f)** in caso di Raggruppamento temporaneo di imprese, Consorzio o GEIE costituiti, relativo atto costitutivo, statuto o contratto; in caso di Raggruppamento temporaneo di imprese o Consorzio non ancora costituiti, dichiarazione di impegno, sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese che intendono raggrupparsi, a costituirsi mediante atto unico in caso di aggiudicazione dell'appalto, indicando contestualmente l'impresa che sarà designata – con mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza - quale mandataria del raggruppamento medesimo; in caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, tutte le dichiarazioni e gli atti come richiesti nel disciplinare di gara;
- g)** di aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa.
- h)** dichiarazione ai fini della regolarità contributiva.
- k)** dichiarazione di conoscenza e accettazione delle clausole contenute nel Protocollo di Legalità sottoscritto dalla Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia e della Prefettura di Bari il 17 luglio 2013, allegato al presente bando.

Per il prestatore del servizio di progettazione, eventualmente partecipante alla gara, associato/indicato dall'imprenditore esecutore dell'opera

oltre alle dichiarazioni /certificazioni elencate alle precedenti lettere a), b), c) d), d1), d2), d3),d4), d5), e), h) e k) richieste unicamente nel caso in cui il prestatore di servizi sia organizzato in forma di impresa, le seguenti dichiarazioni/certificazioni:

- i)** attestazione di iscrizione al competente ordine professionale;
- l)** dichiarazione sostitutiva con la quale il candidato dichiara che non ricorre a suo carico alcuna delle condizioni ostative alla partecipazione alla procedura in atto, previste dall'art. 253, commi 1 e 2 del DPR 207/2010 e ss.mm.ii. e di non trovarsi nelle condizioni ostative di partecipazione agli appalti pubblici di cui all'art. 90 comma 8 del Dlgs 163/06
- m)** dichiarazione di non essere stato assoggettato a sanzione o misura cautelare interdittiva previste dal D.L.vo n. 231/01;

- n) di non trovarsi in alcun rapporto di controllo e collegamento di cui all'art. 2359 c.c. con altri concorrenti ed, al riguardo, il legale rappresentante del prestatore di servizi organizzato in forma di impresa, assumendosene la piena responsabilità, dovrà elencare i prestatori di servizi (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trovi in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'art. 2359 del codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;
- o) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 38 comma 1 lettere b), c) e m-ter)
Si fa presente che il soggetto progettista non rivestendo lo status di mandante né quello di coofferente, non dovrà dichiarare quanto previsto dalla lettera m-quater) dell'art. 38 comma 1 del D.Lvo 163/2006 e s.m.i.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria

Si richiede **a pena di esclusione**:

Per il prestatore del servizio di progettazione, eventualmente partecipante alla gara, associato/indicato dall'imprenditore esecutore dell'opera la dichiarazione del fatturato globale relativo all'ultimo quinquennio che dovrà risultare essere non inferiore a 3 volte l'ammontare presumibile del corrispettivo. Si applica l'art. 253 comma 15 bis del D.lvo 163/2006.

III.2.3) Capacità tecnica

Si richiedono **a pena di esclusione**:

Per l'imprenditore esecutore dell'opera

- a) attestazione di qualificazione per progettazione ed esecuzione in corso di validità, adeguata per categoria e classifica ai valori dell'appalto da aggiudicare, rilasciata da una S.O.A. appositamente autorizzata;
- b) certificazione del Sistema di Qualità adeguato alle opere da realizzare rilasciato da Organismi accreditati, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. A tale proposito, i Concorrenti, in possesso del suddetto Certificato del Sistema di Qualità, dovranno allegare originale o copia autenticata del certificato stesso, ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 445/00 attestante il possesso di detta certificazione.
- c) elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali nonché con l'indicazione del professionista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche (tale specificazione e indicazione va resa a pena di esclusione), oltre al professionista laureato e abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della libera professione nel caso di Raggruppamento Temporaneo di Professionisti.

Il prestatore del servizio di progettazione, partecipante alla gara - associato/indicato dall'imprenditore esecutore dell'opera sprovvisto della qualificazione S.O.A. per attività di progettazione o dall'imprenditore qualificato per attività di progettazione ed esecuzione, ma non in grado di dimostrare il possesso dei requisiti richiesti tramite il proprio staff di progettazione - dovrà rilasciare:

- d) dichiarazione relativa all'espletamento, negli ultimi 10 anni, di servizi di progettazione relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie di cui al precedente punto II.2.3) per un importo globale, per ogni classe e categoria, almeno pari a 2 volte l'importo stimato dei lavori da progettare relativamente a ciascuna classe e categoria di lavori da progettare;
- e) dichiarazione relativa allo svolgimento, nell'ultimo decennio, di 2 servizi di progettazione appartenenti ad ognuna delle classi e categorie di lavori cui si riferiscono i lavori da affidare di cui al precedente punto II.2.3), per un importo complessivo non inferiore a 0,6 volte l'importo stimato dei lavori da progettare relativamente a ciascuna classe e categoria.
Per ciascun incarico di cui al precedente punto d) e al presente punto e) dovrà essere fornito, oltretutto l'importo, la descrizione della prestazione, specificandone le classi e le categorie, nonché il soggetto che ha svolto il servizio ed il relativo committente;
- f) dichiarazione relativa al numero medio annuo, nell'ultimo triennio, del personale tecnico componente l'unità richiedente (comprendente i soci attivi, i dipendenti ed i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua); tale requisito dovrà risultare almeno pari a 2 volte le unità stimate per lo svolgimento dell'incarico, indicate al punto II.2.3) del bando;
- g) dichiarazione relativa all'elenco delle apparecchiature, degli strumenti e attrezzature disponibili;

Si rende noto che:

- le dichiarazioni/certificazioni di cui ai punti III.2.1, III.2.2 e III.2.3 devono essere rese/prodotte da ciascun candidato ed in caso di Raggruppamenti temporanei di imprese, Consorzi, GEIE o aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, sia costituiti che costituendi, da ciascun componente i medesimi soggetti giuridici, nonché dei progettisti indicati e/o associati;
- le dichiarazioni di cui ai punti III.2.1, III.2.2. e III.2.3 devono essere rese in conformità alle disposizioni del D.P.R. 445/2000, accompagnate da copia del documento di identità del sottoscrittore;
- I requisiti di cui al precedente punto III.2.1, dalla lettera a) alla lettera k) dovranno essere posseduti da tutti i soggetti individuali, o da tutti i componenti il raggruppamento o il consorzio o aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete che presentano domanda di partecipazione;
- i Raggruppamenti Temporanei di Imprese e per i Consorzi di tipo orizzontale, ai sensi della vigente normativa, i requisiti economici e tecnici di cui al precedente punto III.2.3 lett. a), devono essere posseduti dalla mandataria o da un'impresa consorziata nella misura minima del 40% (quaranta %); la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% (dieci %) di quanto richiesto all'intero Raggruppamento o Consorzio. L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria, ferma restando l'applicabilità dell'art. 92, comma 4 del D.P.R. 207/2010;
- per i Raggruppamenti temporanei di imprese e per i Consorzi di tipo verticale, ai sensi della vigente normativa, i requisiti economici e tecnici di cui al precedente punto III.2.3 lett. a), devono essere posseduti dalla mandataria per i lavori della categoria prevalente e per il relativo importo; per i lavori scorporati, ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per il concorrente singolo;
- dovranno essere indicate le quote di partecipazione ed esecuzione al Raggruppamento temporaneo di imprese, al Consorzio o all'aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete, relative a ciascun operatore economico, in coerenza con la percentuale dei requisiti posseduti di cui al precedente punto III.2.3 lett. a), del presente bando di gara.

Si rende, inoltre, noto che:

- Il progettista, sia esso persona fisica o giuridica, non dovrà partecipare o essere indicato da più soggetti partecipanti alla gara, pena l'esclusione di entrambi i partecipanti alla gara che lo avessero associato o indicato;
- Si applicano i divieti previsti all'art. 90, comma 8, del D.lgs.163/06, per l'affidatario degli incarichi di progettazione, per i suoi dipendenti, collaboratori nello svolgimento dell'incarico, e dipendenti di detti collaboratori nonché per gli affidatari di attività di supporto alla progettazione, e dipendenti di detti affidatari;
- Per gli operatori economici residenti in altri Stati membri UE si applica l'art. 47 del D.lgs. 163/2006;

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Aperta ai sensi dell'art. 55, comma 5 ed art. 70, comma 6 del D.Lvo 163/2006

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006, in termini dei criteri sottoenunciati e secondo le corrispondenti seguenti ponderazioni e ai rispettivi sub criteri e/o elementi e sub ponderazioni, come di seguito riportati:

OFFERTA TECNICA: punteggio massimo **70/100**, rinveniente da elementi di natura qualitativa

OFFERTA ECONOMICA: punteggio massimo **25/100**, rinveniente da elemento di natura quantitativa

OFFERTA TEMPORALE: punteggio massimo **5/100**, rinveniente da elementi di natura quantitativa.

SUB CRITERI E SUB PONDERAZIONI DELL' OFFERTA TECNICA - Elemento B (punti 70)

L'offerta tecnica, ai fini dell'attribuzione del punteggio premiante, dovrà far riferimento ai sotto elencati sub-elementi:

B.1 Intervento nel Castello Svevo : Proposte migliorative per la organizzazione integrata tra gli spazi espositivi, di visita, connettivi e dei servizi per il pubblico, al fine di migliorarne e ottimizzarne la fruibilità complessiva in sicurezza.
Punti 12

B.2 Intervento nel Castello Svevo: Proposta migliorativa per l'inserimento degli impianti tecnologici nel contesto del complesso monumentale, per l'integrazione razionale con il complesso degli impianti a rete esistenti, per la flessibilità delle soluzioni.
Punti 10

B.3 Intervento nel Castello Svevo: Proposte migliorative per la conservazione, la valorizzazione ed il restauro di elementi di rilevanza architettonica, storica ed artistica.
Punti 5

B.4 Intervento nel Castello Svevo e nel Complesso di S. Chiara : Proposte migliorative per garantire durante tutto il periodo di esecuzione dei lavori la migliore fruizione in sicurezza di tutti gli spazi accessibili al pubblico e delle zone destinate al personale dell'Amministrazione nel Castello e del contestuale trasferimento a S. Chiara.
Punti 6

B.5 Intervento nel Complesso di S. Chiara : Proposte migliorative per la fruizione pubblica delle sale destinate a esposizioni e conferenze a piano terra e piano ammezzato e a biblioteca al primo piano.
Punti 8

B.6 Intervento nel Complesso di S. Chiara : Proposte per migliorare gli aspetti distributivi, funzionali e conservativi al fine della migliore utilizzazione degli spazi per la nuova destinazione dell'immobile e del migliore risultato estetico e conservativo degli interventi di restauro riguardanti in particolare i prospetti.
Punti 8

B.7 Intervento nel Complesso di S. Chiara : Proposte migliorative per l'inserimento degli impianti tecnologici nel complesso monumentale, per l'utilizzo di sistemi e macchine ad alta efficienza energetica, per la flessibilità delle soluzioni.
Punti 10

B.8 Intervento nel Complesso di S. Chiara : Proposte migliorative per la sistemazione a verde e a parcheggio del cortile verso C.so De Tullio.
Punti 6

B.9 Organizzazione della struttura aziendale per l'ottimizzazione della cantierizzazione e per le attività di controllo e gestione
Punti 3

B.10 Piano di Manutenzione e dei costi di gestione
Punti 2

Punteggio totale massimo dell'offerta tecnica: max punti 70

SUB CRITERI E SUB PONDERAZIONI DEGLI ELEMENTI DI NATURA QUANTITATIVA

Offerta di riduzione del prezzo - Elemento A: punti 25

Offerta temporale - Elemento C: punti 5 , di cui :

C1) Offerta di riduzione del tempo di esecuzione lavori punti 3

C2) Offerta di riduzione del tempo di redazione e presentazione del progetto esecutivo punti 2

TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO DEGLI ELEMENTI DI NATURA QUANTITATIVA : PUNTI 30

TOTALE PUNTEGGIO COMPLESSIVO: PUNTI 100

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata utilizzando il metodo aggregativo-compensatore di cui all'allegato G del D.P.R. 207/2010, attraverso l'utilizzo della seguente formula:

$$Vf = (A) \times 25 + \sum_{1}^{10} (B_i \times W_i) + \sum_{1}^{2} (C_i \times W_i)$$

Dove:

A = coefficiente relativo al prezzo offerto variabile tra 0 e 1;

B_i = coefficiente prestazione dell'offerta rispetto al requisito variabile tra 0 e 1 per l'elemento B offerta tecnica;

C_i = coefficiente prestazione dell'offerta rispetto al requisito variabile tra 0 e 1 per l'elemento C tempo di esecuzione lavori e tempo di consegna del progetto esecutivo;

W_i = peso punteggio attribuito al requisito;

I coefficienti (A) - (B) - (C) da moltiplicare per il punteggio massimo assegnato a ciascun elemento e/o sub-elemento componente l'offerta, saranno determinati con le modalità indicate nel bando e disciplinare di gara.

B) VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA (elementi di natura qualitativa) (Elemento B) punti 70

Il coefficiente **B(x)** è variabile da **0 a 1** ed il suo valore è calcolato relativamente agli elementi qualitativi desunti dall'offerta tecnica, attraverso il metodo di cui all'allegato G del D.P.R. 207/2010 applicato ai diversi subelementi **B1,B2,B3,B4,B5,B6,B7,B8,B9,B10**.

La valutazione dell'offerta tecnica avviene distintamente per ciascuno dei subcriteri e/o subelementi a valutazione qualitativa in base alla documentazione contenuta nella busta "C- offerta tecnica" come di seguito indicato:

- 1) Per ciascun elemento di valutazione il coefficiente è determinato dalla media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente da ciascun commissario, secondo le linee guida di cui all'allegato G del D.P.R.207/2010.
- 2) Successivamente, terminata tale fase, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti al subcriterio avente natura qualitativa in coefficienti definitivi riportando ad 1 la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.
- 3) Effettuata la riparametrazione di primo livello, in relazione alla necessità giuridica della valorizzazione dell'intera ponderazione assegnata al criterio di valutazione principale, si procederà alla ulteriore riparametrazione, rapportando la maggiore sommatoria dei subpunteggi al massimo valore assegnato al criterio principale con la conseguente riparametrazione delle restanti sommatorie.

Criteri motivazionali

La Commissione Giudicatrice provvederà ad assegnare i punteggi ai singoli sub - elementi di natura qualitativa in considerazione dei criteri motivazionali di seguito indicati:

B.1 Per il Castello Svevo. Sarà valutato il livello della qualità estetica e il valore funzionale delle proposte migliorative relative agli allestimenti museali previsti nelle rispettive sale espositive del piano terra, piano primo e ammezzato, differenziate in funzione della tipologia di reperto da esporre e della interconnessione degli spazi interni ed esterni di carattere espositivo, archeologico, architettonico, storico e di servizio, che consenta di conservare unitarietà al progetto nel suo complesso. In particolar modo saranno valutate le soluzioni espositive e museografiche proposte, con dettaglio dell'allestimento (espositori e relativo studio illuminotecnico, soluzioni tecnologiche alternative per la fruizione e di

accompagnamento ai percorsi tematici di visita) per il piano ammezzato da destinare alle collezioni archeologiche private; per il piano primo dove l'Ala Sud ospiterà pezzi erratici di architettura, l'ala nord (Sala Angioina) che ospiterà le ceramiche del "butto" rinvenuto durante gli scavi nel castello del 1991 e collezioni provenienti dalle diverse campagne di scavo presso il castello, l'angolo nord ovest con la torre che ospiterà i Tesori ritrovati in campagne di scavo: gioielli e oggetti d'arte (tessuti, argenti, ornamenti di vestiario), per l'ambiente adiacente alla Sala Angioina, dove attualmente sono presenti gli uffici della Soprintendenza, che ospiterà la mostra fotografica che illustra la storia degli ultimi 100 anni di restauro nel Castello Svevo ed i plastici di tre castelli pugliesi. Sarà valutata la soluzione adottata per ogni collezione presentata sia in relazione al tema museografico proposto (reperti architettonici di ritrovamento, gessi, collezioni archeologiche, collezioni oggetti preziosi, pannelli fotografici) che nel rapporto tra oggetto esposto, espositore, grado di visibilità delle opere esposte in funzione di diverse categorie di disabilità, integrazione degli allestimenti nelle rispettive sale e equilibrio raggiunto tra ambiente architettonico e allestimento, nella giusta valorizzazione dell'architettura del castello.

Sarà valutata la semplificazione dei sistemi connettivi sia orizzontali che verticali, salvaguardando la struttura e l'architettura degli ambienti. Sarà valutata l'efficacia delle soluzioni proposte per il superamento delle barriere architettoniche e il grado di sicurezza delle stesse, finalizzate a garantire una quanto maggiore visitabilità del complesso, dei singoli livelli, dei percorsi interni ed esterni, con particolare riferimento anche al collegamento con gli ambienti posti al piano ammezzato, ad est (ex sala geometri oggi archivio corrente), da destinare a sale espositive di collezioni archeologiche private; sarà anche auspicabile la previsione di un nuovo collegamento verticale meccanizzato per l'accesso al piano coperture destinato a belvedere.

B.2 Per il Castello Svevo : Sarà valutato il grado di razionale inserimento dei nuovi impianti (elettrico-illuminotecnico, di videosorveglianza, antintrusione rilevazione incendi, idrico fognante, riscaldamento e raffrescamento) nei sistemi impiantistici già esistenti ed il miglioramento di questi ultimi. Sarà valutata il grado di compatibilità con il contesto monumentale con particolare riferimento alla reversibilità ed al valore estetico delle soluzioni per rendere le installazioni tecnologiche meno invasive nei confronti di spazi e manufatti interessati dall'intervento; queste dovranno inoltre offrire un elevato risparmio energetico con conseguente abbattimento dei costi di gestione.

B.3 Per il Castello Svevo : Sarà valutata la qualità delle proposte migliorative sotto l'aspetto della valorizzazione e della evidenziazione degli elementi di rilevanza architettonica, storica, artistica e archeologica. Sarà valutata la qualità delle proposte di restauro conservativo dei suddetti manufatti anche in relazione alle tecniche ed ai materiali adoperati.

B.4 Per il Castello Svevo e S. Chiara: Sarà valutata l'efficacia della organizzazione e delle modalità di svolgimento dei lavori nel Castello Svevo, atte a garantire la compatibilità e la integrazione dell'intervento in tutte le sue fasi esecutive con le attività che si svolgono nel complesso monumentale, e garantire il coordinamento con i lavori nel vicino complesso di Santa Chiara per rendere più celere il trasferimento delle funzioni. Sarà valutato il livello di dettaglio e accuratezza nella redazione del programma dei lavori, della successione delle fasi, divise tra lavorazioni e trasferimenti di funzioni, sia nell'ambito del Castello, che in relazione a quelle previste per il complesso di Santa Chiara e tutto con un livello di sicurezza garantito dalle soluzioni adottate. Sarà inoltre valutata la suddivisione delle opere in lotti funzionali che tengano conto della eventualità di una mancata realizzazione dell'intero progetto nei tempi contrattuali.

B.5 Per S. Chiara : Sarà valutato il livello funzionale ed estetico di soluzioni migliorative relative alle sale destinate a mostre ed eventi pubblici situate a piano terra e piano ammezzato dell'ala ovest e a biblioteca al primo piano considerando anche la dotazione degli arredi. Sarà valutata l'efficacia, economicità e semplicità delle soluzioni proposte per l'eliminazione delle barriere architettoniche e per i collegamenti verticali meccanizzati.

B.6 Per S. Chiara : Sarà valutato il livello di miglioramento funzionale delle soluzioni distributive, anche relativamente all'ottimizzazione del sistema delle pareti divisorie. Sarà valutato il grado di compatibilità con l'immobile storico e la valorizzazione di elementi architettonici di rilievo. Saranno inoltre valutati gli aspetti della conservazione e bonifica degli ambienti interrati destinati ad archivi e sarà valutata l'efficacia, economicità e semplicità delle soluzioni migliorative proposte per l'intero ciclo dei trattamenti previsti sui prospetti con specifica attenzione alle metodologie e ai materiali e per gli infissi.

B.7 Per S. Chiara : Sarà valutato il grado di efficienza energetica di sistemi e macchine proposte per il contenimento dei consumi energetici. Sarà valutata la compatibilità con il compendio monumentale, con particolare riferimento alla reversibilità ed al valore estetico delle soluzioni, ivi compresi gli apparecchi illuminanti, per rendere le installazioni tecnologiche meno invasive nei confronti di spazi e manufatti interessati dall'intervento; sarà valutata, inoltre, l'offerta di un elevato risparmio energetico con conseguente abbattimento dei costi di gestione.

B.8 Per S. Chiara : Sarà valutato il miglioramento della qualità estetica e funzionale della proposta progettuale della sistemazione a verde e a parcheggio del cortile con accesso da Corso De Tullio considerando l'efficacia delle soluzioni proposte per il superamento delle barriere architettoniche e per la permeabilità del suolo.

B.9 Organizzazione aziendale con riferimento al rispetto della programmazione, alle verifiche dei protocolli interni previsti dal sistema aziendale di qualità, al mantenimento dei rapporti con l'ufficio della direzione dei lavori, alla gestione e al coordinamento della sicurezza, ai protocolli di accettazione in cantiere e di verifica della qualità dei materiali e dei manufatti. Dovrà essere espressa in dettaglio la proposta di cantierizzazione, l'efficienza organizzativa della struttura impiegata per la gestione di tutte le attività di programmazione e di controllo in corso d'opera del cantiere; la professionalità e la qualità della struttura specifica che il concorrente impiegherà per la realizzazione dei lavori dimostrabile anche con l'esibizione di titoli e *curricula* dei tecnici dell'impresa a conferma dell'affidabilità e specifica capacità nel settore oggetto della gara. Saranno valutate le proposte di controllo atte a garantire l'esecuzione in qualità dell'appalto.

B.10 Piano di manutenzione e costo di gestione Questo dovrà essere accuratamente dettagliato, anche in relazione alle soluzioni migliorative offerte. Dovrà inoltre essere accuratamente dettagliato nella determinazione del costo di gestione su base annuale e decennale, anche in relazione alle soluzioni migliorative offerte.

Le proposte migliorative devono essere formulate alla luce dei principi conservativi della disciplina del restauro, della conformità degli interventi con le linee guida emanate dal MIBAC aggiornate alle NTC 2008 e dei principi generali vincolanti che presiedono gli interventi di consolidamento previsti nel progetto posto a base di gara.

Ai sensi dell'art. 83, comma 2 del D.L.vo 12 aprile 2006 n. 163, saranno ammesse all'apertura dell'offerta temporale e dell'offerta economica solo le proposte che avranno ottenuto un punteggio tecnico pari o superiore a 35 punti.

VALUTAZIONE DEGLI ELEMENTI DI NATURA QUANTITATIVA

Il coefficiente **A(x)** è variabile da **0 a 1** ed il suo valore è calcolato relativamente all'elemento prezzo attraverso le seguenti relazioni:

A) PREZZO: (Elemento A) punti 25

Il coefficiente attribuito al concorrente x-esimo è determinato tenendo conto del prezzo offerto dallo stesso.

Il coefficiente "A" verrà calcolato attraverso l'interpolazione lineare tra il punteggio massimo (1) attribuito al concorrente che avrà formulato il prezzo più basso e il punteggio "0" assegnato al prezzo a base d'asta. Pertanto, per gli altri concorrenti, il coefficiente verrà determinato con la seguente formula:

$$"P" = \frac{X - P_g}{Y - P_g}$$

dove:

X = prezzo offerto del concorrente iesimo

Y = prezzo offerto più basso

P_g = prezzo complessivo a base d'asta

C) TEMPO (Elemento C) punti 5

L'offerta temporale è distinta in: C1) tempo di esecuzione dei lavori e C2) tempo offerto per la redazione e consegna della progettazione esecutiva

C1) Riduzione del tempo di esecuzione dei lavori punti 3

Il coefficiente sarà compreso tra 0 (zero) ed 1 (uno), espresso fino alla terza cifra decimale. Tale coefficiente sarà uguale ad 1(uno) per il concorrente che avrà offerto il tempo complessivo minimo che, comunque, non potrà mai essere inferiore a 480 (quattrocentottanta) giorni naturali successivi e continui. Per gli altri concorrenti il coefficiente verrà calcolato con la seguente formula:

$$\langle C \rangle = \frac{T.Am - Toff}{T.Am - Tmin}$$

in cui:

T.Am.= Tempo previsto dall'Amministrazione appaltante

Toff = Tempo offerto dal concorrente iesimo

Tmin = Tempo minimo offerto espresso in giorni

Si precisa che le eventuali offerte temporali inferiori a 480 giorni verranno riportate al tempo massimo di 600 giorni naturali e consecutivi.

C2): Riduzione del tempo di redazione e presentazione del progetto esecutivo punti 2

Il coefficiente sarà compreso tra 0 (zero) ed 1 (uno), espresso fino alla terza cifra decimale. Tale coefficiente sarà uguale ad 1(uno) per il concorrente che avrà offerto il tempo minimo che, comunque, non potrà mai essere inferiore a 30 (trenta) giorni naturali successivi e continui. Per gli altri concorrenti il coefficiente verrà calcolato con la seguente formula:

$$\langle C \rangle = \frac{T.Am - Toff}{T.Am - Tmin}$$

in cui:

T.Am.= Tempo previsto dall'Amministrazione appaltante

Toff = Tempo offerto dal concorrente iesimo

Tmin = Tempo minimo offerto espresso in giorni

Si precisa che le eventuali offerte temporali inferiori a 30 giorni verranno riportate al tempo massimo di 60 giorni naturali e consecutivi.

Nelle operazioni matematiche effettuate per l'attribuzione dei punteggi a tutti gli elementi, verranno usate le prime tre cifre decimali dopo la virgola, con la precisazione che la terza cifra decimale sarà arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

Per un totale di punti 100

La Stazione Appaltante valuterà le offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 86 comma 2 del D. L.vo 163/2006 secondo le procedure di cui all'art. 88 del medesimo decreto.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli:

Il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando in ordine alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto necessari per formulare l'offerta sono disponibili sul seguente sito internet: www.puglia.beniculturali.it
L'effettuazione del sopralluogo potrà essere concordata, previo appuntamento, con il Geom. Raffaele Miosi (tel. 3339636516) o con il Geom. Domenico Squicciarini (tel. 3383941112) o con il Geom. Francesco Guarnieri (tel. 3473636597)

IV.3.2) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte

Le offerte dovranno pervenire a pena di esclusione, **entro il 60° giorno dalla spedizione del bando alla Commissione Europea**) presso la sede della Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia , Strada dei Dottula, 4, Isolato 49, 70122 Bari.

IV.3.4) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES	DA	DE	EL	EN	FR	IT	NL	PT	FI	SV
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

IV.3.5) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta

180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte, salvo l'esercizio da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice della facoltà di cui all'art. 11, comma 6 del D.Lgs. 163/06.

IV.3.6) Modalità di apertura delle offerte: vedi disciplinare

IV 3.6.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte

La procedura di apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica, accessibile a chiunque vi abbia interesse; si precisa, tuttavia, che solo i soggetti legittimati per legge, vale a dire i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero i soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti, potranno formulare richieste e o osservazioni da inserire nel verbale di gara.

IV.3.6.2) Data, ora e luogo: L'apertura delle offerte avverrà presso l'indirizzo di cui al punto Sezione I del bando.

La data e l'ora saranno comunicate a tutti i partecipanti alla gara almeno cinque giorni prima.

SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI

V.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? NO

V.2) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE? SI

V.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

- il presente bando di gara viene pubblicato a seguito della determina a contrarre D.D.R. n. 129 del 27/09/2013;
- indicazioni più dettagliate sullo svolgimento della gara sono riportate nel disciplinare di gara;
- a pena di esclusione, le offerte con la documentazione richiesta dal presente bando dovranno pervenire tramite servizio postale, corriere o agenzia di recapito autorizzata o direttamente a mano, all'indirizzo indicato al punto I.1) entro il termine di cui al punto IV.3.2 e dovranno essere inserite in plico sigillato con bolli di ceralacca o simili sui lembi di chiusura, controfirmato dal partecipante sui lembi di chiusura e recante all'esterno il nominativo del mittente oltre che il relativo indirizzo, recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica, fax, partita I.V.A., oggetto della gara e codice CIG. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile. Dette offerte, le dichiarazioni e la documentazione dovranno essere sottoscritte, ai sensi del D.P.R. n. 445/00, dal legale rappresentante o procuratore del candidato e corredate da fotocopia del documento di identità. Per i soggetti non residenti in Italia, dovranno essere rese dichiarazioni idonee equivalenti secondo la legislazione dello Stato di appartenenza. Pena l'esclusione, in caso di Raggruppamenti temporanei di imprese o Consorzi, da costituirsi o in caso di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete dotate di un organo comune privo di potere di rappresentanza e di soggettività giuridica o sprovviste di organo comune, tutta la documentazione di gara e l'offerta devono essere sottoscritte dai legali rappresentanti o dai procuratori di tutti i soggetti componenti dei medesimi. In caso di Raggruppamento o Consorzio già costituito o di GEIE o di aggregazione di imprese aderenti a contratti di rete dotate di organo comune con potere di rappresentanza e con o senza soggettività giuridica, ove alla domanda sia allegato in copia autentica il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, o l'atto costitutivo del Consorzio o il contratto di GEIE o di rete, la medesima domanda potrà essere sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore della mandataria o del soggetto capogruppo;
- tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o corredata da traduzione giurata. Gli importi dichiarati da imprese stabilite in Stati diversi dall'Italia, di cui all'art. 47, comma 1, del D.Lgs 163/06, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro.

- e) contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare ai sensi degli art.118 del D.Lgs. 163/06. Ai sensi del comma 3 dell'art. 118 de D.lgs. 163/06, è fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Il subappalto delle attività di progettazione è sottoposto ai vincoli di cui all'art. 91, comma 3, del D.Lgs. 163/06;
- f) Resta salva la facoltà di avvalersi dell'istituto giuridico dell'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/06. A tal fine, il candidato dovrà, a pena di esclusione, allegare le dichiarazioni previste dall'art. 49, comma 2 lett. a), b), c) d) ed e), nonché originale o copia autentica del contratto di cui alla lett. f) ovvero dichiarazione di cui alla lett. g) in caso di avvalimento nei confronti di impresa infragruppo, nonché attestazione del certificato SOA afferente l'impresa ausiliaria. Per i progettisti è esclusa la possibilità dell'avvalimento poiché gli stessi non rivestono la qualifica di concorrenti.
- g) L'aggiudicazione definitiva da parte degli organi competenti, diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti in capo all'Aggiudicatario, ai sensi dell'art. 11, comma 8, del D.lgs 163/06 e si procederà alla stipula del contratto entro 90 giorni dal verificarsi delle condizioni di legge.
- h) La Stazione Appaltante si riserva l'applicazione dell'art. 140 del D.lgs. 163/06.
- i) Qualora, nella gara, venga presentata una sola offerta valida, l'Ente Appaltante si riserva ai sensi dell'art. 55, comma 4 del D.lgs. 163/06 di procedere comunque all'aggiudicazione sempre che l'offerta stessa sia, a suo insindacabile giudizio, ritenuta congrua e conveniente.
- j) Il presente bando non vincola l'Ente Appaltante né all'espletamento della gara, né all'apertura della documentazione, né alla successiva aggiudicazione. La Stazione Appaltante si riserva espressamente la possibilità di annullare la gara o di modificarne o rinviarne i termini in qualsiasi momento e a suo insindacabile giudizio, senza che i candidati possano avanzare pretese di qualsiasi genere e natura. L'aggiudicazione definitiva, subordinata al concretizzarsi di tutti i presupposti, di qualsivoglia natura ivi compresi quelli connessi al finanziamento dell'appalto, di legge, di regolamento e del procedimento concorsuale propedeutici all'espletamento della prestazione, non è impegnativa per la Stazione Appaltante e non dà diritto alla formalizzazione del contratto od a qualsivoglia rivendicazione, pretesa, aspettativa o richiesta di sorta da parte dei concorrenti e dell'aggiudicatario.
- k) L'Amministrazione aggiudicatrice, ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 163/06, si riserva a suo insindacabile giudizio di richiedere ai candidati di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.
- l) Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 si informa che i dati comunicati dai candidati verranno utilizzati solo per le finalità connesse all'espletamento della procedura di gara e verranno comunque trattati in modo tale da garantire la riservatezza e la sicurezza degli stessi.
- m) Tutte le controversie derivanti dal contratto saranno devolute ai sensi dell'art. 20 del c.p.c. al giudice del luogo in cui il contratto è stipulato;
- n) E' obbligatorio in sede di offerta il versamento del contributo di cui alla delibera dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture del 21/12/2011, da effettuarsi con le modalità e per l'importo indicato nella delibera medesima. La Commissione di gara, qualora non riscontrasse la presenza dell'attestazione di versamento, provvederà all'esclusione dell'impresa partecipante.
- o) Il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa; sono a carico dell'impresa aggiudicataria le spese di contratto e tutti gli oneri connessi alla relativa stipula, compresi quelli tributari. Inoltre, l'impresa aggiudicataria dovrà rimborsare le spese per la pubblicazione degli avvisi sui giornali sostenute dalla Stazione appaltante, a norma dell'art. 34 comma 35 della Legge 221/2012.
- p) Per tutto quanto non espressamente dichiarato nel presente bando si fa riferimento al D.Lgs. 163/06, al D.P.R. 207/2010 e, nelle more dell'adozione del nuovo Capitolato Generale dei Lavori Pubblici, al D.M. 145/00, e ad ogni altra disposizione legislativa e regolamentare vigente, in quanto applicabile.
- q) tutti gli importi citati nel presente bando di gara si intendono IVA esclusa.
- r) Il Responsabile Unico del Procedimento è l'arch. Emilia Pellegrino Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Bari, Bat e Foggia (tel. 0805286111- fax 0805245540); indirizzo e-mail: emilia.pellegrino@beniculturali.it) al quale potranno essere richiesti eventuali chiarimenti di natura tecnica sul presente bando. Responsabile della procedura di gara: Dott. Giovanni Sardone, Funzionario Amministrativo Coordinatore presso la Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia (tel. 080 5281111- fax 080 5281114-5281144; indirizzo e-mail: giovannimichelangelo.sardone@beniculturali.it) al quale potranno essere richiesti eventuali chiarimenti di natura amministrativa;
- s) Per i soggetti non residenti in Italia dovranno essere rese dichiarazioni idonee, equivalenti secondo la legislazione dello stato di appartenenza;
- t) La validazione del progetto è avvenuta con provvedimento del 29 luglio 2013;
- u) Ogni operatore economico e anche il progettista (persona giuridica) è tenuto a compilare il modello GAP.

- v) Al presente bando è allegato il Protocollo di Intesa ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e per il rafforzamento della legalità e della trasparenza nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture tra la Prefettura U.T.G. di Bari e questa Direzione Regionale, sottoscritto il 17 luglio 2013.

SEZIONE VI: PROCEDURE DI RICORSO

VI.1) ORGANISMO RESPONSABILE DELLE PROCEDURE DI RICORSO

Denominazione ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia
Indirizzo postale: Piazza Massari, 6 -70122 Bari
Paese: Italia

VI.2) PRESENTAZIONE DI RICORSO

- entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente bando per motivi che ostano alla partecipazione;
- entro trenta giorni dalla conoscenza del provvedimento di esclusione ;
- entro trenta giorni dalla conoscenza del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

SEZIONE VII: DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO

Il presente bando è stato spedito alla G.U.E.E. il 30/09/2013

Il presente bando è pubblicato nella GURI n. 117 del 04/10/2013

**f.to IL DIRETTORE REGIONALE
(Dott. Gregorio ANGELINI)**